

Mercatino di scambio tra radioamatori

Castelromano 22 ottobre 2011

testo, foto e grafica di Claudio Primerano IZØHHH



La giornata di giovedì 20 ottobre 2011 stava passando alla storia della capitale per un nubifragio; uno di quegli eventi che fanno impennare le statistiche e vengono annotati sugli annuari; due giorni dopo la città si era asciugata al sole, ma continuava a contabilizzare i danni subiti. Sabato 22, la giornata era splendida come si conviene; serena, soleggiata, l'aria era persino tiepida e tutto questo infondeva ottimismo per l'esito del *mercato di scambio* organizzato dalla sezione ARI di Roma.

Non era la prima volta che si organizzava qualcosa di simile, si cercava di migliorare i risultati pallidi, raccolti negli anni precedenti. L'organizzazione era sostenuta dal Presidente della sezione Giordano Giordani IKØXFD, che come al solito aveva voluto fare "le cose per bene".

Ci si è affidati ad una organizzazione, già presente sul territorio, che ci ha sollevato dai tanti problemi sistemici, che rischiano di mandare a monte la festa, anche alle più blasonate iniziative amatoriali.

L'infrastruttura prescelta è quella nota col nome di **Mercapontino**, che si trova nei pressi di CastelRomano. La zona, come risaputo da molti è vicina a Roma a pochi chilometri dal Palazzo dello Sport dell'EUR, raggiungibile quindi, in pochi minuti di macchina.

Molti ricordano, che l'Area di CastelRomano è balzata fuori dall'anonimato, alcuni anni fa, in seguito all'inaugurazione dell'omonimo **Outlet**. Tanto successo ha riscosso questa cittadella della moda "low cost", che si aggiungeranno a breve altre iniziative commerciali.

Il "Mercapontino" mette a disposizione tutte le utilità che questo tipo di evento richiede: i parcheggi, i carrelli per la movimentazione delle merci, i gazebo, i tavoli, i punti di tensione elettrica, gli erogatori di bevande e merendine e non ultimi i servizi igienici. Non guasta sapere inoltre, che nei dintorni si trovano ristoranti, bar e tavole calde.

Sin dalla prima mattina sono stati predisposti gli stands ed alle otto e mezzo il piccolo popolo dei *neo_venditori*, poteva ritenersi operativo.

Dopo una veloce operazione di *maquillage*, le merci erano pronte in bella vista e tutto appariva invitante e poi acquistando dai colleghi sembra tutto più facile.

Come preannunciato, l'apertura non era dedicata ai venditori professionisti; tutto è avvenuto all'interno degli amici radioamatori, che per una giornata si sono impegnati divertendosi a disporre sui banchi le apparecchiature, che intendevano dismettere.

Erano presenti una quindicina di gazebo con circa 20 banchi, ma nei fatti gli espositori erano molti di più perché alcuni amici si erano associati per dar vita ad un unico punto di vendita.





La struttura ospitante



Il mercatino alla sua apertura



La postazione radio della ARI di Roma



Giovanni IKØTWN e Stefano IWØCZC



Giovanni IWØBET



Lo stand di Giordano IKØXFD



IZØGNY con un suo RTX surplus



IWØELT con un "palmarino" surplus



Leo IKØBZE & Frank IKØYQJ



Lo stand ARI di Genzano



Radio d'epoca



... al termine della Fiera: IWØREF